

L'ATTIVITÀ DEL PARLAMENTO

# Effetto Draghi: 7,4 leggi al mese contro le 5,8 del Governo Conte II

Marco Rogari — a pagina 5 con l'analisi di Roberto D'Alimonte

# 37

**LEGGI APPROVATE**

Dall'assegno unico ai Decreti Sostegni per gli aiuti all'economia, sono 37 i provvedimenti varati dal Governo Draghi e approvati dalle Camere. L'Esecutivo si è insediato il 13 febbraio e l'indagine è aggiornata all'8 luglio

## Primo Piano L'attività di Governo

# Effetto Draghi sul Parlamento

**Produzione legislativa.** Dal 13 febbraio all'8 luglio approvate 37 leggi: in media 7,4 al mese contro le 4,6 del governo Conte 1 e le 5,8 del Conte 2. Da inizio legislatura approvati 206 provvedimenti, quasi il 35% sono Dl. Nelle due Aule circa 900 sedute

**Marco Rogari**

Dal meno "produttivo" a uno dei più prolifici degli ultimi 15 anni. Sono bastati l'insediamento a Palazzo Chigi di Mario Draghi e la nascita di una maggioranza in versione "large" per favorire in pochi mesi un netto cambio di passo del Parlamento, soprattutto in termini di leggi approvate. Che, all'inizio di questa legislatura (la diciottesima), nell'era dell'esecutivo "Conte 1" a tinte "gialloverdi", si erano fermate a quota 69, ad un ritmo medio di 4,6 al mese, il più basso registrato dall'epoca dell'ultimo gabinetto Berlusconi (sedicesima legislatura). E anche con il "Conte 2" le Camere, alle prese con l'emergenza Covid, erano riuscite a migliorare la loro "produttività", ma non di tanto, facendo registrare 5,82 leggi approvate, sempre in media, ogni mese. Ma con l'approdo a palazzo Chigi dell'ex presidente della Bce le due Aule di Montecitorio e Palazzo Madama

hanno ulteriormente accelerato: come emerge dalla fotografia parlamentare sulla produzione legislativa e da una rilevazione di **Openpolis** aggiornata all'8 luglio scorso, dal 13 febbraio 2021, ovvero da quando è in carica l'attuale esecutivo, sono state approvate in via definitiva 37 leggi: in media circa 7,4 al mese, con un andamento inferiore soltanto a quello re-

gistrato durante l'esecutivo Renzi (7,9 al mese).

**Dall'assegno unico ai Sostegni**

Nell'ultimo tratto di legislatura sono stati licenziati dalle Camere molti provvedimenti targati Draghi, a partire dalle conversioni in legge del primo decreto Sostegni (che sarà presto seguita da quella del Sostegni bis, ora all'esame del Senato dopo il sì di Montecitorio), del Dl Riaperture e di quello sul Fondone da oltre 30 miliardi complementare al Pnrr. Ma è arrivato il via libera anche a testi partiti da molto più lontano, come la legge delega sull'assegno unico o la legge di delegazione europea 2019-20. Nutrito, come sempre, l'elenco di ratifiche di trattati internazionali.

**Quasi 900 le sedute delle Aule**

Come è noto, nell'ultimo anno e mezzo l'attività dei due rami del Parlamento è stata notevolmente influenzata dagli effetti della pande-

mia. Le Camere non hanno mai interrotto del tutto i lavori, che, come sempre, si sono concentrati prioritariamente nelle Commissioni parlamentari. Ma anche le due Assemblee hanno cercato di non rallentare troppo la loro corsa: dall'inizio della legislatura le sedute in Aula sono state quasi 900, oltre 530 alla Camera e più di 340 al Senato. Anche in questo caso è visibile una sorta di

"effetto-Draghi": lo scorso aprile l'Assemblea di palazzo Madama ha toccato il suo "picco" (13 sedute), ripetendo lo stesso risultato di luglio 2018, mentre l'Aula di Montecitorio nello stesso mese si è riunita 20 volte andando vicina al record della legislatura (23 sedute a ottobre 2018). Dall'avvio della diciottesima legislatura mediamente le Assemblee delle due Camere sono risultate "operative", come emerge dalla rilevazione di **Openpolis**, 21,4 volte al mese.

**Il governo "condiziona" i lavori**

È di fatto, sempre più l'esecutivo a condizionare i lavori del Parlamento. Un fenomeno che si è ancora più accentuato da quando è scoppiata l'emergenza-Covid. Nel corso della legislatura i tre governi che si sono succeduti a palazzo Chigi (Conte 1, Conte 2 e Draghi) hanno trasmesso oltre 500 disegni di legge (506 all'8 luglio) alle Camere, che hanno concesso il disco verde finale in più di 160 casi (163 all'8 luglio), ovvero il 32 per cento. Le proposte d'iniziativa parlamentare che hanno concluso l'iter sono state invece appena 41 delle



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

quasi 5mila presentate (lo 0,83%).

### Il "peso" dei decreti legge

Dall'ultimo monitoraggio dell'Osservatorio legislativo parlamentare, tradotto in un dossier del Servizio studi della Camera, emerge che al 30 giugno 2021 risultavano approvate nel corso della XVIII legislatura 206 leggi: una legge di revisione costituzionale di iniziativa parlamentare (la legge costituzionale n. 1 del 2021 di riduzione del numero dei parlamentari) e 205 leggi ordinarie, 70 delle quali di conversione di decreti-legge (quasi il 35%).

Delle altre 135 leggi che hanno ottenuto il via libera del Parlamento 94 sono di iniziativa governativa, 39 di iniziativa parlamentare e 2 di iniziativa mista popolare e parlamentare. Da quando si è insediato Draghi a palazzo Chigi sono stati varati 21 decreti legge: in media circa 4 al mese. Ma con l'arrivo dell'attuale esecutivo si è quasi azzerato il ricorso ai Dpcm collegati alla pandemia, che era stata una delle prerogative del "Conte 2": 3 contro i 28 emanati complessivamente dal precedente governo. Un'altra delle caratteristiche di questa legislatura è il massiccio utilizzo dello strumento della fiducia, posta dai tre esecutivi che si sono succeduti su 38 delle 205 leggi ordinarie approvate (in 21 casi in tutti i passaggi parlamentari).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

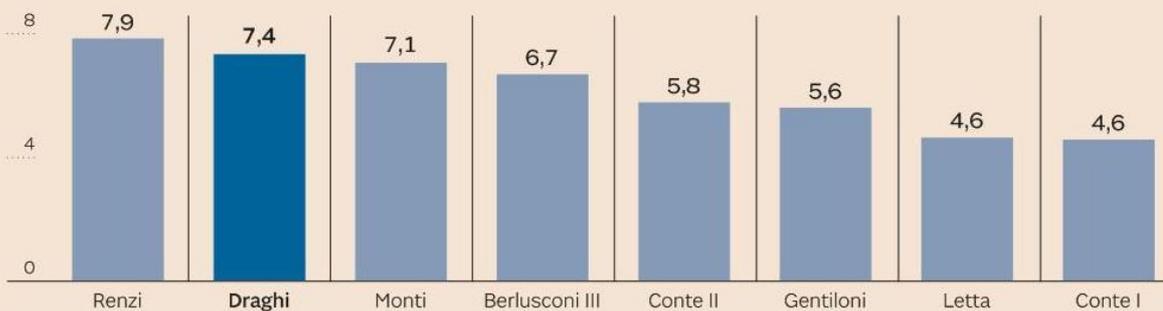


Cambio di passo. L'arrivo di Mario Draghi a Palazzo Chigi e la nascita di una larga maggioranza ha favorito la produttività delle Camere in termini di leggi approvate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## La produttività legislativa

Leggi approvate al mese dal Parlamento nelle ultime tre legislature. Dati aggiornati all'8 luglio



Fonte: elaborazioni il Sole 24 Ore su dati Camera, Senato e [Openpolis](#)



DPCM QUASI AZZERATI  
**Con l'attuale esecutivo quasi azzerato il ricorso ai Dpcm collegati alla pandemia, una delle prerogative del Conte 2**



LA FIDUCIA  
**Nella legislatura in corso massiccio utilizzo dello strumento della fiducia posta su 38 leggi ordinarie**